

N. 405 DEL 07.07.2005

RAG.- AFFIDAMENTO A TERZI SOLLECITO E RECUPERO BONARIO DEI MANCATI PAGAMENTI DELLE BOLLETTE ACQUEDOTTO ARRETRATE - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con contratto in data 10 dicembre 1997, n.5535 di Rep., venne affidato alla ditta F. Imm. Fatturazioni Immediate s.r.l. con sede in Rovigo, l'appalto per l'esecuzione del servizio di accertamento, fatturazione, elaborazione dati, acque reflue, depurazione, gestione contenzioso, segnalazione di contatori guasti;
- Che in ottemperanza al suddetto contratto la suddetta Società provvede, nell'anno 1998, alla lettura ed emissione delle fatture (bollette) relative ai consumi dell'acquedotto comunale relative all'anno 1997;
- Che con contratto n.5698 di Rep., in data 9 febbraio 1998, venne affidata alla Società CORDAR S.p.A. di Biella la gestione del servizio acquedotto con decorrenza 1° gennaio 1998, con successivo trasferimento del personale comunale a tale servizio addetto;
- Che, in conseguenza di quanto sopra si procedette, nell'anno 2000/2001, ad inviare una prima lettera di sollecito agli utenti risultati inottemperanti al pagamento del dovuto;
- Che al termine di questo primo controllo numerosi utenti lamentarono il mancato invio della bolletta/fattura al fine di verificarne i consumi indicati;
- Che a seguito di ripetuti contatti con la suddetta F.Imm. s.r.l., venne dalla stessa società dichiarata l'impossibilità di ristampare le fatture a suo tempo emesse e che tali problemi di carattere tecnico/informatico sono stati risolti soltanto nel corso del corrente anno;
- Che CORDAR S. p. A., il quale aveva anch'esso affidato, per l'anno 1998, alla suddetta F. Imm. s.r.l l'incarico di provvedere alla fatturazione agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto n. rep. 5535 del 10.12.1997 del Comune di Biella, ha formalmente dichiarato l'impossibilità di assumere l'incarico di riscossione delle bollette insolute di cui sopra;

Considerato che, a fronte di un totale iniziale (anno 1998) di insoluti pari a € 1.000.000,00, risulta ancora da incassare la somma di € 350.000,00, regolarmente iscritta in bilancio;

Ritenuto pertanto di procedere, anche se solo in via sperimentale, all'affidamento a società specializzata della gestione della fase stragiudiziale di sollecito e recupero dei mancati pagamenti prima dell'espletamento della successiva fase coattiva;

Precisato che l'attività posta in essere da tale società consiste nel rintracciare il debitore, contattarlo attraverso l'invio di comunicazioni epistolari, telefoniche, nonché visite domiciliari, tentando il recupero in via esclusivamente stragiudiziale e che, pertanto, la medesima si pone come intermediaria senza divenire formalmente e giuridicamente cessionaria del credito, quindi senza il conferimento di veri e propri poteri esecutivi;

Vista la proposta presentata dalla società Geco Italia s.r.l., con sede legale in Milano, peraltro già aggiudicataria del servizio di sollecito e recupero bonario dei mancati pagamenti delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

Dato che il servizio di cui trattasi sarà remunerato mediante la corresponsione di un aggio sugli importi recuperati, da applicarsi per fasce di importi di debito;

Ritenuto pertanto di formalizzare apposito atto di indirizzo al Dirigente del Settore Finanziario in ordine alla suddetta procedura di recupero del credito insoluto del servizio acquistato relativo all'anno 1997;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

Di conferire al Dirigente del Settore Finanziario mandato per l'espletamento delle procedure necessarie per addivenire all'affidamento dell'incarico e di tutti gli atti conseguenti per il recupero del credito derivante dalle bollette/fatture insolte, relative all'anno 1997, del servizio acquistato comunale, ai sensi di quanto in premessa specificato.

=====